



Chirurgia plastica Dal silicone al metacrilato

Tutte le sostanze antirughe

Prima di sottoporsi a una qualunque infiltrazione è bene sapere esattamente cosa ci iniettano

Contro le prime "rughette" si utilizzano sostanze che vengono infiltrate sotto cute per eliminare i segni intorno alle labbra e al naso, per sollevare le sopracciglia e gli angoli della bocca. Vorrei fare il "riassunto" di queste sostanze, perché credo sia utile sapere cosa un chirurgo vuole iniettareci, non per sfiducia, ma per essere informate.

Silicone. È stata la prima sostanza a essere usata per questo tipo di interventi ma, avendo creato una serie di problemi, è ben presto scomparsa dal mercato.

Collagene. Può causare allergia, quindi servono due test, e dura poco. Resta, però, il migliore per il trattamento di zone particolari, come le rughe agli angoli degli occhi ("zampe di gallina").

Acido ialuronico. Di origine animale, ora è stato sintetizzato e non necessita di test. È il più indicato per zone "carnose" come le labbra, anche se ha bisogno di un ritocco dopo 5-6 mesi.

Metacrilato. Ultimamente l'acido ialuronico (ma anche il collagene) viene usato come vettore liquido per iniettare il metacrilato, una sostanza stabile nel tempo, usata (in forma solida) da più di 15 anni nelle protesi all'anca e al femore senza aver mai dato problemi. Dopo circa un mese, il liquido di trasporto viene assorbito, quindi occorrerà aggiungerne ancora un po', fino a colmare stabilmente la ruga. I risultati sono duraturi ma, continuando a ridere o ad aggrottare la fronte, le rughe si riformano. Per evitarlo c'è un nuovo "trucco", di cui parleremo la prossima settimana. ■